



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO FORESTALE PART-TIME AL 50% - CATEGORIA D1 – AREA SERVIZIO NATURALISTICO SCIENTIFICO

IL DIRETTORE

VISTA la delibera del Commissario Regionale n° 10 del 08/06/2010, con la quale è stata approvata la nuova Dotazione Organica dell'Ente;
VISTA la deliberazione del Commissario Regionale n° 11 del 08/06/2010 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ente per gli anni 2010-2012;
VISTA la propria determinazione dirigenziale n° 227 del 18.11.2010 avente ad oggetto l'approvazione degli atti e la indizione del bando di concorso pubblico per n°1 posto part-time al 50% di cat. D1;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Dotazione Organica - Norme di Accesso, adottato con deliberazione di Consiglio Direttivo n° 52 del 09/05/2001;
VISTA la legge 10/4/1991 n° 125 sulla pari opportunità;
VISTO il vigente C.C.N.L. comparto regioni/Enti Locali;

BANDISCE IL SEGUENTE CONCORSO

ART. 1 - POSTO MESSO A CONCORSO

E' indetto **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO FORESTALE PART-TIME AL 50% - CATEGORIA D1 – SERVIZIO NATURALISTICO SCIENTIFICO** Trattamento normativo ed economico iniziale sarà quello previsto dal vigente C.C.N.L. comparto regioni/Enti Locali oltre 13[^] mensilità, indennità di Comparto, assegno per il nucleo familiare se dovuto;

- A norma dell'art. 35, comma 5.ter del D.lvo n.165/01 e s.m.i., la graduatoria concorsuale rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione;
- E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne (L. 10 aprile 1991, n° 125).
- Ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90, il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente Parco.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti prescritti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego (l'Ente Parco ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, ai sensi della normativa vigente);
- 4) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo ;
- 5) non essere stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 6) non essere stati destituiti dall'impiego , dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
- 7) possedere il titolo di studio in:

- Vecchio Ordinamento: Diploma di laurea in Scienze agronomiche e Forestali o equipollenti;
- Nuovo ordinamento: Laurea Specialistica in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (classe 74/S) o equipollenti;
- Nuovo ordinamento: Laurea magistrale in Scienze e tecnologie forestali e ambientali (classe LM-73) o equipollenti

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINE E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata in busta chiusa a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento oppure a mano al Protocollo dell'Ente nei giorni di apertura al pubblico, all' **ENTE PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO VIA XXIV Maggio, snc, 67048 ROCCA DI MEZZO (AQ)**, entro e non oltre le ore **14,00 del 20.12.2010** il primo giorno non festivo seguente a quello di scadenza dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e all'albo pretorio dell'Ente . La domanda può essere inoltre inviata via mail da parte di tutti coloro che posseggono un indirizzo personale di P.E.C.- Posta Elettronica Certificata- al seguente indirizzo: **parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it**

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata postale, dette domande, saranno prese in considerazione purchè pervengano a questo Ente entro e non oltre il quinto giorno successivo a quello di scadenza fissato nel presente bando. Le domande inviate oltre tale termine saranno escluse dal concorso.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

L'Ente Parco Sirente-Velino non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause se non imputabili all'Ente per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda , né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda che dovrà essere compilata usando computer, macchina da scrivere oppure penna nera o blu impiegando carattere stampa maiuscolo, dovrà essere inviata in busta chiusa. Sulla **busta di spedizione** dovrà essere chiaramente riportate, pena l'esclusione dal concorso, la seguente dicitura:

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO FORESTALE PART-TIME AL 50% - CATEGORIA D1 – AREA SERVIZIO NATURALISTICO SCIENTIFICO**

1. Nella **domanda di ammissione** ,redatta in carta semplice e compilata secondo i *fac-simile* predisposti dall'Ente Parco allegati al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, e il codice fiscale, la residenza , il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni comunicazione con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché del numero telefonico;
- b) la procedura di concorso al quale si intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno di Paesi membri dell'Unione Europea;
- d) iscrizione nelle liste elettorali di un Comune ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- f) la propria posizione riguardo degli obblighi militari;
- g) la lingua straniera (a scelta tra l'inglese, Francese, tedesco, spagnolo) sulla quale si intende essere esaminati durante il colloquio ai fini dell'accertamento della conoscenza;
- h) Il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 punto 7) del presente bando con l'indicazione relativa alla votazione conseguita;
- i) Il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;

- l) il possesso di eventuali titoli preferenziali (con esclusione di quelli per l'età aboliti dall'art. 6, comma 7, della legge 127/97) o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n° 487 e s.m.i.
 - m) la non destituzione dall'impiego o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la decadenza dall'impiego stesso;
 - n) la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - o) il possesso di ulteriori titoli culturali e di qualificazione professionale ritenuti utili ai fini della valutazione, indicati nel successivo art. 4 del presente bando
 - p) i servizi eventualmente prestati in passato presso pubbliche amministrazioni in qualità di dipendente, analiticamente dettagliando periodi, inquadramento, e mansioni svolte;
2. In caso di titolo di studio conseguito in uno Stato membro dell'Unione Europea, la dichiarazione di cui alla lett. d) del precedente comma deve essere integrata con la dichiarazione di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art.38 del D.lvo 165/01 ovvero di avere presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.
 3. In caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione Europea, la dichiarazione di cui alla lett. h) deve essere integrata con la indicazione del possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Provveditorato ai Studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lvo 297/1994.
 4. Nel caso di diploma di laurea conseguito in uno Stato membro dell'Unione Europea, la dichiarazione di cui alla lett.h) deve essere integrata con la dichiarazione di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 38 del D.lvo 165/01 ovvero di avere presentato la richiesta di equiparazione ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.
 5. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello stesso Stato (in sostituzione della dichiarazione di cui al punto 1 lett.d)
 - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 7. Nel caso di inoltro della domanda via P.E.C. la stessa può essere alternativamente redatta in formato PDF ed allegata al messaggio, ovvero scritta direttamente tramite l'editor di posta elettronica utilizzando, comunque, lo schema.
 8. I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'attuale necessità di tempi aggiuntivi.
 9. La domanda dovrà essere firmata in calce, pena l'esclusione dal concorso. L'invio della domanda attraverso al P.E.C. personale assolve anche l'obbligo della firma.
 10. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata- ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R. 445/2000- copia fotostatica di un documento di identità. In caso di invio tramite P.E.C. personale il documento deve essere prodotto in formato PDF ed allegato al messaggio.

Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese- nel contesto della domanda di ammissione al concorso- in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA –

Alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegato, quale parte integrante e sostanziale, esclusivamente il *curriculum vitae*, formativo e professionale, come da *fac-simile* predisposto dall'Ente, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto in calce, avente valore di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

I documenti probanti e i titoli di studio, di servizio e *curricolari*, oltre la copia del Foglio Matricolare (dello stato di servizio, per la valutazione del servizio militare), dovranno essere prodotti e presentati all'Ente Parco Sirente-Velino solo prima di sostenere la prova orale. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e della valutazione degli stessi, tutti i titoli dovranno essere dichiarati nel modulo fac-simile di *Curriculum vitae* secondo le diciture in esso riportate. Non saranno presi in considerazione nella valutazione, eventuali titoli non dichiarati nel *curriculum vitae* e/o presentati successivamente all'atto di candidatura della domanda.

N.B. le dichiarazioni sostitutive di certificazione (domanda) e di notorietà (*curriculum vitae*) sono redatte in piena responsabilità e consapevolezza da parte dei partecipanti delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e/o ne fa uso.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'Ente e sarà così composta:

- Direttore –Presidente di diritto
- N. 2 membri effettivi, se dipendenti da ente locale in posizione non inferiore a quella del posto messo a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso oppure apicale nell'ente da cui dipendono;
- N. 2 membri supplenti se dipendenti da ente locale in posizione non inferiore a quella del posto messo a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso oppure apicale nell'ente da cui dipendono;
- N.1 segretario nella persona di un dipendente dell'Ente nominato dal Presidente della Commissione.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingue straniere.

ART. 6- AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno inoltrato domanda in conformità a quanto prescritto dal bando provvede la Commissione Esaminatrice.

Sono esclusi dalla selezione i candidati che nella domanda di partecipazione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno o più dei requisiti di ammissione richiesti dal bando.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli e le prove di esame saranno valutati in applicazione dello speciale "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica - Norme di Accesso*" dell'Ente vigente:

Punteggio

- I. La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:
- a) punti 30 per la prima prova scritta (teorica)
 - b) punti 30 per la seconda prova scritta (pratica)
 - c) punti 30 per la prova orale
 - d) punti 10 per i titoli

Valutazione dei titoli:

- I. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono ripartiti:

1ª categoria	Titolo di studio	punti 4
2ª categoria	Titolo di servizio	punti 3
3ª categoria	Curriculum formativo e professionale	punti 2
4ª categoria	Titoli vari e culturali	punti 1
Totale		punti 10

- II. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Valutazione dei titoli di studio:

- I. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come da prospetto:

Titoli espressi in centodecimi	Titoli espressi in centesimi	Valutazione
--------------------------------	------------------------------	-------------

da	a	da	a	
66	83	60	75	punti 0
84	94	76	85	punti 1
95	107	86	97	punti 2
108	110 e lode	98	100	punti 4

II. Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati tra i titoli vari.

Valutazione dei titoli di servizio e del servizio militare:

I. I complessivi 3 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) Servizio prestato nella stessa area funzionale o compatibile dal posto messo a concorso (*per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni*):

- a).1	stessa qualifica o superiore	punti 0,25
- a).2	in qualifica inferiore	punti 0.15

b) Servizio prestato in area diversa da quella del posto messo a concorso (*per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni*):

- b).1	stessa qualifica o superiore	punti 0,20
- b).2	in qualifica inferiore	punti 0.10

c) Servizio militare:

In applicazione dell'art. 22, 7° comma, della L. 24 dicembre 1986, n° 958 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri sono valutati come segue (*per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni*):

- c).1	servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore.	punti 0,25
- c).2	servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice.	punti 0.20

II. La copia del Foglio Matricolare dello stato di servizio costituisce unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

III. I servizi prestati con orario ridotto vanno valutati in proporzione con gli stessi criteri.

IV. I servizi prestati in più periodi si sommano prima di essere attribuiti i punteggi.

V. Nessuna valutazione è fatta per i servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione del curriculum professionale

I. Nel Curriculum formativo e professionale sono valutati le attività professionali di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari in qualità di docente o relatore, nonché gli incarichi di docente in incarichi di insegnamento.

I complessivi 2 punti disponibili sono così attribuiti:

- 1	Attività libero professionale attinente la pianificazione forestale in aree protette- oppure interventi di tutela naturalistica riferito al settore forestale	punti 0.50 (fino a max 1.50)
- 2	Docenze in corsi di formazione gestiti da aree protette attinenti le materie ambientali	punti 0.25 (fino a max 0.50)

Valutazione di titoli vari

I. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in particolare: Master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, le idoneità eventualmente conseguite in analoghi concorsi, gli attestati o i diplomi di partecipazione a corsi di formazione inerenti il settore forestale e la tutela naturalistica, il recupero ambientale.

Valutazione delle prove d'esame

- I. Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.
- II. Le prove di esame dovranno svolgersi nel seguente ordine:
 - prove scritte;
 - prove pratiche;
 - prove orali.

ART. 8 – MATERIE D'ESAME

Le materie d'esame sono le seguenti:

1. Ordinamento degli Enti Locali;
2. Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ;
3. Disciplina e normativa sull'ambiente e sul paesaggio
4. Botanica forestale, utilizzazioni forestali e selvicoltura generale e speciale;
5. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

ART. 9 - PROVA D'ESAME

Il programma d'esame si articola in due prove scritte ed una prova orale.

La prima prova scritta (teorica) consiste nello svolgimento di un elaborato (questionario a risposte sintetiche) vertente sulle materie d'esame di cui al punto 8 del presente bando.

La seconda prova scritta (tecnico-pratica) consiste nella redazione di un atto e/o provvedimento amministrativo vertente sulla Disciplina Ambientale e sulla tutela del paesaggio.

La prova orale consiste in un colloquio vertente sulle materie di cui all'art. 8 del presente bando.

La prova orale sarà preceduta da un test rivolto ad accertare la conoscenza a livello nozionistico della lingua straniera prescelta e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Su tali conoscenze la Commissione, eventualmente integrata da esperti, esprimerà un giudizio di idoneità, che non concorrerà alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria, ma sarà condizione necessaria per il superamento della prova orale.

La valutazione delle prove è espressa in trentesimi.

Conseguono l'ammissione alla 2° prova scritta teorica-pratica i candidati che hanno riportato nella prova scritta precedente una votazione di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della votazione minima prescritta di 21/30 per entrambe le prove precedenti.

La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

Ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n° 125, saranno garantite, pari opportunità, tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ART. 10 ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI E DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di esame saranno pubblicate almeno tre giorni prima sul sito web dell'Ente Parco Sirente Velino(www.parcosirentevelino.it).

La pubblicazione sul sito web avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le prove scritte si svolgeranno presso il Palazzetto dello Sport sito in Rocca di Mezzo.

Le prove scritte si svolgeranno secondo il seguente calendario:

1. **PRIMA PROVA SCRITTA** **il giorno 30 dicembre 2010 alle ore 9.30;**
2. **SECONDA PROVA SCRITTA** **il giorno 31 dicembre 2010 alle ore 9.30;**

La prova orale si svolgerà presso gli uffici dell'Ente Parco in Rocca di Mezzo viale XXIV maggio

1. **PROVA ORALE** **il giorno 13 gennaio 2011 alle ore 9.30.**

Si comunica che la presente pubblicazione contenente il diario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'Amministrazione. In ogni caso, eventuali variazioni relative al suddetto diario delle prove scritte e della prova orale saranno rese note mediante pubblicazione di avviso sul sito web dell'Ente Parco Sirente Velino (www.parcosirentevelino.it).

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e la mancata o ritardata presenza nel luogo e nell'ora indicati sarà causa di esclusione dal concorso.

Durante l'espletamento della prima prova scritta non è consentito ai candidati consultare alcun testo, mentre, durante lo svolgimento della seconda prova scritta, i candidati possono consultare esclusivamente testi di legge in edizioni non commentate né annotate con massime di giurisprudenza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

Non sono ammessi nell'aula di esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.

ART. 11 PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nel concorso hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono analiticamente elencate all'art. 5 del D.P.R. 487/94.

ART. 12 PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire a questo Ente, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. E' ammessa, in luogo della prescritta documentazione, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato contenente puntuale elencazione dei titoli posseduti. In tal caso la documentazione dovrà essere successivamente esibita, a seguito di esplicita richiesta dell'Ente Parco, prima che sia emesso l'eventuale provvedimento di nomina.

ART. 13 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, DICHIARAZIONE DEL VINCITORE DEL CONCORSO ED ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo, espresso in centesimi, attribuito a ciascun candidato sommando i voti riportati nelle due prove scritte, quello riportato nella prova orale e quello relativo alla valutazione dei titoli, tenuto conto dei criteri di preferenza indicati nel precedente art. 11. E' dichiarato vincitore il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria.

Il Presidente dell'Ente Parco, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione del vincitore del concorso.

La graduatoria, sulla base della vigente normativa regionale, rimane efficace per un termine di 3 (tre) anni dalla data di approvazione della stessa.

Questo Ente prima di procedere all'assunzione inviterà il vincitore del concorso a produrre, nel termine che sarà assegnato e sotto pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la documentazione, prescritta dalla normativa e dal presente bando di concorso, necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione (ove non già dimostrato) e per l'ammissione all'impiego di cui trattasi.

Il Vincitore viene assunto mediante comunicazione scritta e formale con l'indicazione della data di presa in servizio da parte del Direttore dell'Ente Parco.

Il vincitore, che non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa servizio.

ART. 14 PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Il vincitore, prima della effettiva assunzione in servizio e consequenziale sottoscrizione del contratto di lavoro, deve presentare all'Ente Parco Sirente-Velino i seguenti documenti in carta semplice:

- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Certificato di nascita;

- Originale o copia autentica del titolo di studio, ovvero certificato o copia autenticata dello stesso;
- Certificato medico rilasciato da un medico della A.S.L., competente per territorio in relazione alla residenza, dal quale dovrà risultare che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il posto cui si concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che la imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale si concorre;
- Copia dello stato di famiglia;
- Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero foglio di congedo militare o certificato di esito di leva.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la successiva nomina in prova, comporta, in qualsiasi tempo, la decadenza dalla nomina stessa.

Ai fini della presentazione della documentazione di cui sopra, sono in ogni caso applicabili le disposizioni contenute nella legge 15.05.1997, n. 127 ed in particolare nell'art. 3 e nel D.P.R. n. 403 del 1998, ad eccezione del certificato medico che non può essere sostituito da altro documento.

ART. 15 PERIODO DI PROVA

Il dipendente neo assunto è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti ai sensi del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal precedente comma 3. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte, Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 16 RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Ente parco si riserva, comunque, in caso di eventi imprevedibili o per effetto di disposizioni legislative che pongono limiti alle assunzioni, di non procedere alla copertura del posto tramite la procedura avviata con il presente bando.

ART. 17 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore di concorso compete il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL in vigore per il personale del Comparto Regioni Autonomie locali riferito al livello di inquadramento oltre i relativi oneri accessori.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31.12.1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente Parco Sirente-Velino, per le finalità di gestione del concorso e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Presidente dell'Ente Parco.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'Ente Parco Sirente-Velino.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme che disciplinano il rapporto di impiego del personale della Regione Abruzzo e delle Autonomie Locali.

Questo Ente si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi, presso la sede del Parco, all'Ufficio di Segreteria tel.0862/9166.

Rocca di Mezzo, lì 19.11.2010

Il Direttore
(Arch. Oremo DI NINO)